



## **Fondo Medardo Rosso - Felice Cameroni**

**Luogo di conservazione: Civica Biblioteca d'Arte di Milano**

Il Fondo si compone di 54 lettere, provenienti sicuramente dall'archivio personale di Felice Cameroni, che lasciò per testamento libri, lettere e manoscritti al medico e amico Lorenzo Ellero. Queste poche lettere rappresentano l'unica testimonianza del rapporto di amicizia tra Felice Cameroni e Medardo Rosso, cominciato a Milano probabilmente già dai primi anni Ottanta dell'Ottocento e conclusosi a Parigi tra il 1891 e il 1892, e del ruolo significativo che il pubblicitario milanese ebbe nella formazione artistica dello scultore.

Tutte le lettere sono prive delle buste originali e molte non sono datate. Le pochissime lettere di Cameroni sono minute, tranne quella indirizzata a Edmond de Goncourt, mentre quelle di Rosso sono originali.

Il carteggio, quasi del tutto inedito, fornisce informazioni fondamentali per la vita e l'opera di Medardo Rosso e per la storia dell'arte in generale. In particolare i documenti sono ricchi di notizie sulla sua vita a Parigi negli anni 1889 – 1891, sia riguardo ai progressi e alle difficoltà incontrate nel proprio lavoro d'artista, sia riguardo ai rapporti con i personaggi conosciuti (i nomi illustri più volte citati sono Emile Zola, Paul Alexis, Edmond De Goncourt, Carlo Romussi, Enrico Cernuschi, Michaly Munkácsy, Ferdinand Barbedienne, Lucio Rossi, Richard Barabandi, Luigi Gualdo).

In tutto il carteggio è ricorrente il problema del notevole debito economico dello scultore nei confronti del Cameroni, debito che portò alla rottura tra i due amici.

Il Fondo Medardo Rosso - Felice Cameroni è stato oggetto di riordino e catalogazione scientifica consultabile sul portale <http://lombardiabeniculturali.it/archivi>.